COMMISSIONE I

AFFARI COSTITUZIONALI - ORGANIZZAZIONE DELLO STATO - REGIONI - DISCIPLINA GENERALE DEL RAPPORTO DI PUBBLICO IMPIEGO

XXIV.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 5 MAGGIO 1965

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE **TOZZI CONDIVI**

INDI

DEL PRESIDENTE **BALLARDINI**

INDICE

PAG.

Comunicazione del Presidente:

PRESIDENTE 159

Disegno di legge (*Discussione e approvazione*):

Istituzione nella Regione Molise di uffici ed organi regionali dello Stato e di una delegazione regionale della Corte dei conti (1971) 159

PRESIDENTE 159, 160, 161

MAZZA, *Sottosegretario di Stato per gli affari interni* 160

NANNUZZI 161

Votazione segreta:

PRESIDENTE 161

La seduta comincia alle 9,45.

MARTUSCELLI, *Segretario*. Legge il processo verbale della seduta precedente.

(*È approvato*).

Comunicazione del Presidente.

PRESIDENTE. All'ordine del giorno della seduta odierna abbiamo il disegno di legge n. 1850, concernente modificazioni all'ordinamento del Consiglio di Stato. Faccio presente che il Ministro onorevole Scaglia, che voleva essere presente alla discussione, è impossibilitato a intervenire per fatti sopravvenuti. Quindi l'esame del disegno di legge deve essere rinviato.

Se non vi sono osservazioni, così può rimanere stabilito.

(*Così rimane stabilito*).

Discussione del disegno di legge: Istituzione nella Regione Molise di uffici ed organi regionali dello Stato e di una delegazione regionale della Corte dei conti (1971).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge concernente l'istituzione nella regione Molise di uffici ed organi regionali dello Stato e di una delegazione regionale della Corte dei conti.

Il Relatore designato, onorevole Dell'Andro, non è presente. Lo sostituirò, quindi, io nello svolgimento della relazione.

Il disegno di legge in oggetto è inteso a istituire nella regione del Molise, costituita

in Regione autonoma con legge costituzionale 27 dicembre 1963, n. 3, alcuni uffici e organi regionali dello Stato, corrispondenti a quelli esistenti nelle altre regioni, e precisamente: Provveditorato regionale alle opere pubbliche e comitato tecnico amministrativo presso il provveditorato stesso, dipendenti dal Ministero dei lavori pubblici; ispettorato compartimentale dell'agricoltura, ispettorato regionale delle foreste e comitato regionale dell'agricoltura e delle foreste, dipendenti dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste; ispettorato compartimentale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione e comitato regionale coordinamento trasporti dipendenti dal Ministero dei trasporti; ispettorato regionale del lavoro e ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione; ragioneria regionale dello Stato, delegazione regionale della Corte dei conti.

L'istituzione di questi uffici viene realizzata nel quadro del decentramento burocratico, indipendentemente dalla effettiva costituzione degli organi regionali previsti dall'ordinamento costituzionale delle regioni. Comunico, infine, che la V Commissione Bilancio ha espresso parere favorevole all'approvazione del disegno di legge. Dichiaro aperta la discussione generale. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa.

MAZZA, *Sottosegretario di Stato per gli affari interni*. Il Governo non ha nulla da aggiungere e ringrazia il Presidente relatore.

PRESIDENTE. Passiamo agli articoli, che, non essendo stati presentati emendamenti, porrò successivamente in votazione.

ART. 1.

Nella Regione del Molise sono istituiti, con sede in Campobasso, i seguenti uffici regionali ed organi collegiali:

Provveditorato regionale alle opere pubbliche e Comitato tecnico-amministrativo presso il Provveditorato stesso, dipendenti dal Ministero dei lavori pubblici;

Ispettorato compartimentale dell'agricoltura. Ispettorato regionale delle foreste e Comitato regionale dell'agricoltura e delle foreste, dipendenti dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione e Comitato regionale coordinamento trasporti, dipendenti dal Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile.

(*È approvato*).

ART. 2.

L'ispettorato provinciale del lavoro e l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, esistenti in Campobasso, assumono la denominazione, rispettivamente, di Ispettorato regionale del lavoro e di Ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione.

(*È approvato*).

ART. 3.

Sono istituite, con sede in Campobasso, la Ragioneria regionale dello Stato per il Molise, dipendente dal Ministero del tesoro, e la Delegazione regionale della Corte dei conti per il Molise.

(*È approvato*).

ART. 4.

Gli uffici ed organi predetti esercitano nell'ambito regionale le funzioni attribuite ai corrispondenti uffici ed organi esistenti nelle altre Regioni.

(*È approvato*).

ART. 5.

L'istituzione degli uffici ed organi di cui agli articoli 1, 2 e 3 èattuata entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge. La data di inizio del loro funzionamento verrà resa nota mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel Foglio degli annunzi legali e nell'albo della provincia di Campobasso e negli albi dei comuni della provincia medesima.

Alla data di inizio di funzionamento degli uffici ed organi stessi cessano, relativamente al territorio della Regione del Molise, tutte le competenze esercitate dai corrispondenti uffici ed organi situati in altre regioni.

(*È approvato*).

Norme transitorie e finali.

ART. 6.

Gli atti relativi ad affari interessanti il territorio della Regione del Molise pendenti presso uffici ed organi regionali situati fuori della Regione medesima, alla data di inizio di funizonamento degli uffici ed organi di cui alla presente legge, sono trasmessi a questi ultimi.

(*È approvato*).

ART. 7.

In relazione alla istituzione del Provveditorato regionale alle opere pubbliche, di cui all'articolo 1, i posti assegnati al coefficiente 900 con l'articolo 1, primo comma, dalla legge 4 marzo 1958, n. 131, concernente la dotazione organica delle carriere direttive dell'Amministrazione dei lavori pubblici, sono aumentati di una unità.

NANNUZZI. A quale qualifica corrisponde il coefficiente 900?

PRESIDENTE. Corrisponde al Provveditore.

NANNUZZI. Dubito che vi sia una esatta rispondenza fra il numero delle Regioni e quello dei Provveditori Regionali.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, pongo in votazione l'articolo 7.

(*È approvato*).

Passiamo all'articolo 8. Ne do lettura.

ART. 8.

All'onere derivante dal precedente articolo ed a quello per i locali dei nuovi uffici ed organi istituiti con la presente legge, valutati per l'anno 1965 in lire 23 milioni, si provede mediante riduzione del fondo speciale di parte corrente dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno medesimo, destinato a fronteggiare gli oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso.

Agli oneri per il funzionamento degli stessi uffici ed organi si provvede con i normali stanziamenti degli stati di previsione della spesa delle Amministrazioni competenti.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Non essendovi emendamenti, e nessuno chiedendo di parlare, lo pongo in votazione.

(*È approvato*).

Il disegno di legge sarà posto subito in votazione a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto del disegno di legge esaminato nella seduta odierna.

(*Segue la votazione*).

Comunico i risultati della votazione a scrutinio segreto:

Disegno di legge:

« Istituzione nella Regione Molise di uffici e organi regionali dello Stato e di una delegazione regionale della Corte dei conti » (1971):

Presenti e votanti	25
Maggioranza	13
Voti favorevoli	25
Voti contrari	0

(*La Commissione approva*).

Hanno preso parte alla votazione:

Armato, Ballardini, Baroni, Belci, Berloffa, Bressani, Caprara, Carcaterra, Cavallari, Colleselli, Dell'Andro, Dietl, di Primio, D'Onofrio, Franchi, Gullo, Jacometti, Laconi, Martuscelli, Nannuzzi, Nucci, Pigni, Roberti, Scotoni, Tozzi Condivi.

La seduta termina alle 9,55.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Dott. ANTONIO MACCANICO

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI